

REPUBBLICA ITALIANA



Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante l'annullamento della marca n. 01241211034025 del 26/05/2026 come da dichiarazione del 24/08/2026

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
**SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI DEMANIO
IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA E RAGUSA)**

Protocollo n. 24226 del 01/09/2026

BLUSOLAR CALTAGIRONE 1 S.R.L.
PEC – blusolarcaltagirone1@legpec.it

Comune di Caltagirone
Provincia di Catania
PEC – protocollo.caltagirone@pec.it

e p.c.

Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del
Distretto idrografico della Sicilia
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

****AIU in variante a favore della BLUSOLAR CALTAGIRONE 1 S.r.l.*

*Lavori nel Comune di Caltagirone (CT)****

- PAUR - CT_011_IF0737 (Cod. Procedura 737) - **"Impianto FV da realizzarsi nel Comune di Caltagirone (CT)**, di potenza pari a 9,066 MW (7,65 MW in immissione) suddiviso in 4 sotto campi, alimentato da fonte rinnovabile solare, con relative opere accessorie alla produzione e al trasporto di energia elettrica, in ottemperanza alle linee guida nazionali ed internazionali relativi alla promozione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili e alla riduzione della emissione di gas clima alteranti".
- Variazioni interferenze corsi d'acqua precedente AIU Prot. n. 15889 del 15/10/2021.
- Ditta: **BLUSOLAR CALTAGIRONE 1 S.r.l.** con sede legale in Pescara, Via Caravaggio, 125 - P.IVA 02276620685.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;

VISTE le norme di attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le *“Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti”* redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota 20702 del 07/04/2021, assunta al protocollo dell'Autorità di Bacino n. 5246 in data 07/04/2021, del DRA Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* - U.O. S.1.2 *“Valutazione Impatto Ambientale”*, con la quale si convoca la prima riunione della Conferenza dei Servizi, nell'ambito del PAUR in oggetto, per il giorno 15.04.2021 alle ore 10:30 in modalità telematica sulla piattaforma Skype, finalizzata alla acquisizione dei pareri per l'approvazione della proposta progettuale in oggetto.

VISTA l’Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.) prot. n. 15889 del 15/10/2021, con la quale venivano autorizzati, tra l’altro, gli attraversamenti dei corsi d’acqua ad opera del cavidotto in progetto;

VISTA la comunicazione acquisita al protocollo di questa Autorità n. 20558 del 16.07.2026, con la quale la Blusolar Caltagirone 1 S.r.l. comunicava la modifica del tracciato del cavidotto in progetto, che avrebbe comportato la realizzazione di un nuovo attraversamento in TOC, mediante tecniche no-dig, in aggiunta a quelli autorizzati con il provvedimento **AIU del 15.10.2021 prot. n. 15889** e trasmetteva la nuova istanza AIU, con relativi allegati;

VISTA la richiesta di integrazioni prot. 21699 del 27/07/2026, con la quale questa Autorità richiedeva gli elaborati necessari alla valutazione della variante proposta;

VISTA la nota di riscontro acquisita al prot. 22811 del 07/08/2026, con la quale la Blusolar Caltagirone 1 S.r.l. provvedeva a trasmettere i chiarimenti necessari e la documentazione utile a valutare il progetto di variante;

VISTA la nota prot. 23624/AdB del 24/08/2026, con la quale la Blusolar Caltagirone 1 S.r.l., su richiesta di questa Autorità, trasmetteva la dichiarazione sostitutiva per marca da bollo n. 01241211034025 del 26/05/2026, necessaria per il rilascio del presente provvedimento;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza complessiva nominale pari a 8,589 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, siti nel comune di Caltagirone (CT);
- l’impianto, diviso in due distinti lotti, sarà realizzato su un’area individuata catastalmente al foglio n.21, particella n. 16 e al foglio n.23, particelle n.9, 197, 198, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 873, 29, 874, 30, 31, 120, 119, 32.

- la variante proposta ha l'obiettivo di ridurre la lunghezza complessiva del tracciato riducendo pertanto i volumi complessivi di scavo necessari per l'interramento del cavo MT;
- per la risoluzione delle interferenze tra il cavidotto ed i corsi d'acqua è prevista la posa del cavidotto mediante TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata);
- tutti i tracciati dei cavidotti non interessano aree soggette a pericolosità e a rischio idraulico di qualsiasi livello. Inoltre, tali interferenze non comportano alcuna modifica alle sezioni idrauliche di progetto, lasciando pertanto inalterati i franchi idraulici previsti;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n°1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*), in allegato alla richiesta di AIU;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico** l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico nell'area territoriale del Bacino idrografico del F. Simeto (094), approvato con DPR. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla GUR.S. n.51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti, non risultano evidenziate interferenze tra le opere in progetto e aree in dissesto idrogeologico censite nel P.A.I. vigente;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

PRESO ATTO che la variante proposta mantiene gli attraversamenti previsti nel progetto originario già autorizzati con A.I.U. prot. 15889 del 15/10/2021 e che la modifica del tracciato comporta un ulteriore attraversamento, non previsto nel progetto originario, riguardante il corso d'acqua denominato "*Fosso Balchino*" – non riportato nell'elenco delle acque pubbliche, ma censito al Catasto Terreni "Acque esenti da estimo", al numero d'ordine 450 – nel punto di coordinate di baricentro 37.251324 N – 14.573882 E, al Foglio 51, partt. 269, 270, 348, 449;

RILASCIA

- alla **BLUSOLAR CALTAGIRONE 1 S.r.l.** in oggetto meglio specificata,
- "**nulla osta idraulico**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- "**autorizzazione all'accesso all'alveo**" del "*Fosso Balchino*" "**e alla realizzazione degli interventi**" di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni e le prescrizioni** di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali prodotti ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- ai fini del rispetto dell'invarianza idraulica, le opere da realizzare (copertura con pannelli FV e stazioni elettriche), devono essere conformi ai contenuti e le prescrizioni della direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e del successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate, in fase di cantiere, tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano

condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali, nei quattro corsi d'acqua attraversati, come sopra evidenziato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario
Daniele Maccarrone

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo